

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00523928
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino tra santi
------------------------	-------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Guinigi
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi
LDCS - Specifiche	sezione Dal Rinascimento alla Controriforma
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	448
INVD - Data	1925
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Domenico
PRCS - Specifiche	altare maggiore
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1534/ ca.
PRDU - Data uscita	1850/ post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1534
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1534
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Paolino da Pistoia
AUTA - Dati anagrafici	1490 ca./ 1547
AUTH - Sigla per citazione	00000632

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	185
FRM - Formato	centinato

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1968
RSTE - Ente responsabile	SBAAAS PI

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santa Caterina d'Alessandria; San Domenico; Santa Maria Maddalena; santo domenicano. Abbigliamento: abiti; mantelli. Abbigliamento religioso: vesti ordine domenicano. Attributi: (Santa Caterina d'Alessandria) ruota dentata; (Santa Maria Maddalena) vasetto unguento. Oggetti: libro; chitarra. Elementi architettonici: trono; nicchia centinata; modanature.</p> <p>Destinata all' altar maggiore della chiesa esterna del convento di S. Domenico, edificato agli inizi del secolo XVI, la tela è stata eseguita da Fra Paolino nel 1534 durante il priorato di Lucina Cenami (Taurisano 1914, p. 164 e nota 2). Quattro anni dopo il pittore riceverà dalle monache una seconda commissione, sempre per una Sacra Conversazione, da collocarsi però nella loro chiesa interna. Scampate alla soppressione napoleonica ed alle vicende ad essa conseguenti, che videro prima l' abbandono e poi il ritorno delle religiose nel convento, che comunque viene demolito nel 1892 per consentire l' ampliamento della Manifattura Tabacchi, le due pale subiscono sorti diverse e mentre la prima perviene al museo, priva però dell' indicazione della collocazione originaria e del nome del suo artefice, confuso con quello di Fra Bartolomeo (Barsocchini 1836, . 188) o con quello di Suor Aurelia Fiorentini (Lazzarini 1937, p. 113), la seconda passa nel 1927 nel convento domenicano di Pistoia e, dopo il 1968, in quello di S. Maria del Sasso presso Bibbiena. La corretta attribuzione di quella ora in museo a Fra Paolino e l' identificazione della sua provenienza dal convento lucchese si devono a Silvia Meloni (1968, p. 180). L' opera,</p>

NSC - Notizie storico-critiche

sull'esempio di Fra Bartolomeo eseguita su tela con una soluzione tecnica in quegli anni ancora poco frequente in Toscana, ben esemplifica la svolta del pittore verso un linguaggio compositivo notevolmente semplificato, volutamente arcaistico, che segna l'abbandono di schemi e di soluzioni complesse, 'alla romana', che caratterizzano la fase immediatamente successiva al suo ritorno in patria da Firenze, avvenuto alla fine del terzo decennio del secolo, che ha la sua codificazione nella Sacra Conversazione eseguita nel 1528 per la chiesa di S. Domenico ed ora in quella di S. Paolo. Il nuovo linguaggio, invece, è sapiente interprete del rigore e dell'austerità auspicata dal Savonarola e forse proprio per questo risulta particolarmente gradito ai domenicani lucchesi. Come evidenzia il Muzzi (1991, p. 45 e 1996, pp. 30, 207) l'intelaiatura architettonica diventa scarna ed essenziale, assai prossima a quella impiegata per la pala di analogo soggetto realizzata nel 1525 per il convento di S. Maria del Sasso presso Bibbiena e i colori scadono in brillantezza a vantaggio di una maggiore morbidezza mentre scarno ed essenziale risulta il modo in cui ricadono i panneggi delle vesti. Strettissime connessioni legano il dipinto di Villa Guinigi ad altre sue opere, quali il Matrimonio mistico per il monastero di S. Caterina di Pistoia e quello per la chiesa di S. Agostino di S. Gimignano (dove si ritrova anche l'angelo musicante), la già citata Sacra Conversazione di S. Maria del Sasso (analogo è il dossale a valva di conchiglia del trono), quella ora in S. Domenico a Pistoia ma in origine nel convento di S. Caterina (dove S. Apollonia e S. Agnese sono identiche alle due sante della pala lucchese) e, infine, quella del monastero di S. Clemente a Prato, di poco posteriore al '34 (Bardazzi-Castellucci 1986, p. 69). Evidente è in quest'opera il richiamo al linguaggio pittorico diffuso da Fra Bartolomeo e da Fra Paolino assimilato fin dagli anni della formazione anche per la sua permanenza nel convento fiorentino di S. Marco. Tale tipo di linguaggio, strettamente connesso alle idee savonaroliane, era stato immediatamente recepito ed apprezzato a Lucca e le tre pale di Fra Bartolomeo sono infatti fonti di studio e di ispirazione per molte generazioni artistiche, soprattutto quella per il duomo e quella con l'Eterno fra S. Maria Maddalena e S. Caterina da Siena, imprescindibili prototipi per tante Sacre Conversazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Nucleo Demaniale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 1622

FTAT - Note

insieme prima del restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 5784

FTAT - Note	insieme dopo il restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_3264
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Taurisano I.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 164
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertolini Campetti L. /Monaco G. /Meloni S.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 180
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barsocchini D.
BIBD - Anno di edizione	1836
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 188
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lazzarini P.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 113
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belli Barsali I.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000102
BIBN - V., pp., nn.	pp. 176, 228
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belli Barsali I.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000103
BIBN - V., pp., nn.	p. 208

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Muzzi A.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36. 207

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Muzzi A.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 325

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Muzzi A.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 45

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bardazzi S./ Castellucci E.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 69

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Giusti P.
FUR - Funzionario responsabile	Filieri M. T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Insana, Agata
AGGF - Funzionario	

responsabile

d'Aniello, Antonia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

ordinare bibliografia